



COMUNE DI SINAGRA

Città Metropolitana di Messina

Ufficio del Sindaco

ORDINANZA N. 14 DEL 29/03/2019

IL SINDACO

CONSIDERATO che il Sindaco, in relazione agli artt. 823 e 826 del Codice Civile, esercita la tutela delle specie animali presenti allo stato libero nel territorio comunale, tenuto conto in particolare di quanto previsto dall'art. 14 – comma 1 – della legge regionale 3.7.2000, n° 15, ed attua tutte le strategie necessarie a fronteggiare il problema dei cani randagi in ambito libero e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso opportuni ricoveri;

VISTA l'ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16.07.2009, la quale riafferma la competenza in materia di randagismo con specifico riferimento alle responsabilità del Sindaco sui i cani randagi che insitano nel territorio di competenza;

VISTO il Decreto Assessoriale del 13.12.2007, n° 02825/Servizio 3 IRV/2007 con il quale sono state emanate linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che devono garantire il contrasto del randagismo sul territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'Ordinanza Ministeriale del 16.07.2009, avente per oggetto "ordinanza contingibile ed urgente recante misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione anche in applicazione degli artt. 55 e 56 del D.lgs. 12.04.2006, n° 163", riafferma la competenza del Comune in materia di radaggismo;

VISTO la relazione di servizio conclusiva in data 22 /03/2019, prot. n. 3284 del servizio di Polizia Municipale, con il quale è stata confermata la presenza di cinque cani vaganti nella contrada Mulinazzo/Cicala del comune di Sinagra, segnalata dall'avvocato Salvatore Zaccaria di Brolo, in nome e per conto dei coniugi Stervaggi Paolo e Galluzzo Catena giuste conformi comunicazioni in atti;

VISTA la nota in data 29/03/2019 prot.n. 3502 con la quale l'ispettore capo del locale servizio di Polizia Municipale, richiesto, ha provveduto ad individuare nel canile rifugio AGADA con sede in Trabia la struttura idonea ove poter ricoverare i suddetti animali, quantificando – nel contempo – la spesa occorrente anche per gli interventi di recupero, sterilizzazione, microchippatura e alimentazione dei medesimi.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Sinagra risulta sprovvisto di proprio canile sanitario o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni per proposte o progetti di prevenzione del randagismo;
- conseguentemente sono state assunte da parte dell'ufficio di Polizia Municipale ulteriori iniziative nell'intento di dare celere e adeguata soluzione al problema sopravvenuto, interpellando altra struttura a tanto abilitata ;

VISTA la nota in data 29/03/2019 prot. n. 3502 con la quale l'ispettore capo del locale servizio di Polizia Municipale, richiesto, ha provveduto ad individuare nel canile rifugio AGADA con sede in Trabia la struttura idonea ove poter ricoverare i suddetti animali, quantificando – nel contempo – la spesa occorrente anche per gli interventi di recupero, sterilizzazione, microchippatura, alimentazione e custodia definitiva dei medesimi, in € 2.700,00, IVA compresa;

DATO ATTO pertanto di assumere gli opportuni provvedimenti urgenti per il recupero e l'assistenza sanitaria degli animali in questione ai sensi e per gli effetti di cui alla L.Q.L. n° 281/91 e della L.R. n° 15/2000 e s.m.i., in relazione ai quali la spesa occorrente è quantificata in via presuntiva in € 2.700,00, IVA compresa ;

RITENUTO pertanto di dover assumere le iniziative del caso al fine di garantire ai detti animali la necessaria assistenza sanitaria;

VISTI gli artt. 50 – comma 5 – e 54 - comma 2 – del TUEL ;

VISTA la legge 14.08.1991, n° 281;

VISTA la L.R 37/2000, n° 15.

ORDINA

1. Al rifugio ricovero sanitario “A.G.A.D.A.” con sede in Trabia contrada Burgio il recupero dei cinque cani randagi rinvenuti in località Mulinazzo/Cicala del Comune di Sinagra in prossimità del terreno di proprietà dei coniugi Stervaggi Paolo e Galluzzo Catena, al fine di garantire le necessarie cure sanitarie e gli adempimenti al riguardo prescritti dalla vigente normativa in materia inerente, in particolare, la sterilizzazione e la microchippatura degli stessi.
2. Di corrispondere al canile sanitario “A.G.A.D.A. con sede in Trabia contrada Burgio, la spesa di €. 2.700,00 - quale corrispettivo onnicomprensivo per le relative prestazioni professionali (recupero, assistenza sanitaria, sterilizzazione, microchippatura - alimentazione e custodia definitiva.). Il Servizio di Polizia Municipale curerà gli atti di gestione necessari per il conseguente impegno di spesa e successiva liquidazione.

DISPONE

Che copia della presente venga trasmessa al rifugio ricovero sanitario “A.G.A.D.A.” con sede in Trabia contrada Burgio, al locale comando di Polizia Municipale e della Stazione Carabinieri, al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, all' ASP di Messina – Distretto di Patti – all'Albo pretorio on-line dell'Ente.

Contro la presente Ordinanza è ammesso:

- Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Messina entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente.
- Ricorso al TAR di Catania entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretori on-line dell'Ente.
- Oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Regione Sicilia, da proporre entro il termine di gg. 120 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale – Roberto Radici –

Dalla Residenza Municipale 29/03/2019

IL SINDACO

- Ing. Antonino MUSCA -